

segue:

Revoco ed annullo qualsiasi mia precedente disposizione testamentaria e voglio che abbia esecuzione la presente come quella che è conforme alla mia ultima volontà

Io c'lego a titolo particolare per mio disponente alla mia detta moglie Rosa Maria Micheli la metà indivisa di questa casa terrana, dove io attualmente abito, di cui l'altra metà appartiene alla stessa mia moglie, compresa l'attigua allora, sita detta casa in Ribera, via Naxos, compresa con casa di Tramuta Vincenzo, di Antonio Amaro e di Giuseppe Calderone; e anche do c'lego a titolo particolare alla medesima mia moglie tutti gli oggetti mobili che si troveranno in detta casa nel giorno del mio decesso, che sono un tavolino e poche sedie.

Dei altri miei beni nomino erede universale i miei quattro figli Michele, Giuseppe, Tommaso e Calisto Voto

Il comparente Voto dichiara non sapere firmare perché analfabeta

È richiesto io Notaro visto questo testamento scritto da me e da me letto al testatore

che dichiara di confermarlo in tutte le sue parti e ciò è stato fatto alla continua e costante presenza dei suddetti testimoni, che si sono trovati con me Notaro - Contro questo testamento di un foglio di carta scritto in linee cinquanta-sette

Maschio Domenico Teste - Scabia Michele Teste - Comenzo Staniglio Teste - Carmelo Gambino - Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

Specifico come dall'originale = V. di Giovanni
Copia conforme all'originale che si rilascia per uso dell'Ufficio del Registro di Ribera.
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

